

Aderire all'Unione Sindacale Italiana

Scritto da Sandro

Mercoledì 03 Febbraio 2016 16:40 - Ultimo aggiornamento Mercoledì 06 Luglio 2016 15:05

U.S.I. - Unione Sindacale Italiana - fondata nel 1912 –

email usait1@virgilio.it

Confederazione di sindacati autogestiti e di federazioni territoriali intercategoriale

Sede Legale: Largo Veratti 25, 00146 Roma

Tel. 06/70451981 Fax 06/77201444

Sito nazionale: www.unionesindacaleitaliana.eu

Ci sono molte ragioni per aderire

all'Unione Sindacale Italiana

Unirsi all'USI, per sviluppare un altro sindacalismo, di antiche origini e validità.

Unità dei lavoratori sul luogo di lavoro e nei territori dove si abita o si lavora.

Noi rifiutiamo il corporativismo e cerchiamo di unire nella stessa struttura tutti i lavoratori e le lavoratrici, STABILI, ATIPICI, DISOCCUPATI, anche con le “camere del lavoro autorganizzate”

Qualsiasi sia il nostro regime contrattuale o professione, noi condividiamo lo stesso quotidiano e i nostri interessi sono comuni.

Un sindacalismo autorganizzato, autogestionario e indipendente:

L'USI funziona in modo indipendente, autorganizzato e autogestito grazie unicamente alle quote delle tessere di iscritti e iscritte. Le decisioni sono prese collettivamente, i mandati sono revocabili in ogni momento e a rotazione, non ci sono sindacalisti in distacco e tutte le attività sono volontarie. Gli incarichi sindacali sono responsabilità e impegno per tutti e tutte

Un sindacalismo di lotta:

Per noi l'attività sindacale non può ridursi alla cogestione clientelare, alle piccole meschinità per spartirsi le risorse in una lotta tra poveri, o ad organizzare rituali mobilitazioni di inizio anno con le proprie bandiere per “segnare il territorio”. Le conquiste sociali si ottengono nell'azione e solo con la mobilitazione di tutti/e, è attraverso le nostre lotte che faremo cambiare le cose.

L'attività sindacale, nei luoghi di lavoro o nei territori, di grandi città o di piccoli centri, deve essere uno strumento di coordinamento e sostegno pratico delle lotte di lavoratori e lavoratrici, i quali decidono essi stessi in assemblea i propri obiettivi, i percorsi per raggiungerli.

L'assemblea è un diritto di chi lavora per discutere, confrontarsi e decidere, non la passerella per le sfilate dei sindacalisti.

Un sindacalismo rivoluzionario:

Perché non siamo soddisfatti del mondo del lavoro e della società attuale, il sindacato deve essere portatore di un progetto di società diversa, emancipatrice, solidale, egualitaria, senza discriminazioni. E' la prosecuzione del filone teorico-pratico del "sindacalismo rivoluzionario".

Un sindacato per fare cosa:

Difendere le condizioni di lavoro, i diritti, la salute e la sicurezza di lavoratori e lavoratrici, il salario ed il reddito, i "beni comuni", i servizi pubblici fondamentali.

Significa essere informati sui propri diritti, sulle normative, avere notizie anche dagli altri settori di lavoro, per un processo continuo di "educazione" e per ottenere miglioramenti, contrastando con l'informazione corretta e le lotte, i peggioramenti delle condizioni materiali.

Costruire i RAPPORTI DI FORZA, un fattore di energia e di sviluppo del conflitto, che solo l'aggregazione può dare per risolvere i problemi comuni e conseguire obiettivi collettivi.

Aderire all'Unione Sindacale Italiana

Scritto da Sandro

Mercoledì 03 Febbraio 2016 16:40 - Ultimo aggiornamento Mercoledì 06 Luglio 2016 15:05

Avere appoggio e consulenza da chi è più esperto e ha maggiore pratica di uso corretto dello strumento "organizzazione sindacale", di memoria del "sapere operaio".

Un sindacato come l'USI, è una scelta:

il progresso contro la regressione sociale, la solidarietà contro la frammentazione sociale, la forza del gruppo contro l'isolamento, la lotta collettiva contro la rassegnazione, lo spirito critico contro le menzogne evidenti dei mass media e dei potentati economici, finanziari e sociali.

AUTORGANIZZATI ANCHE TU

Iscriviti all'UNIONE SINDACALE ITALIANA

**Contattaci presso le sedi di ROMA, MILANO, UDINE, GENOVA, FOGGIA,
CALTANISSETTA o**

**presso le altre situazioni locali – a Roma anche presso le camere del lavoro di Via Ostuni
9 e di Piazza G. Mosca 50**